



Roma, 4 agosto 2020

COMUNICATO STAMPA

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI DEL LAVORO IN DATA ODIERNA HA INVITATO IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, L'ARAN E TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA DATORIALI E DEI LAVORATORI AD ATTIVARSI PER GESTIRE UNA RIAPERTURA DEGLI SPORTELLI FISICI DELLA PA, ANCHE SOLO MEDIANTE CANALI DI INCONTRO DESTINATI AI PROFESSIONISTI CHE ASSISTONO LE IMPRESE E CURANO L'AREA ECONOMICA GIURIDICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO.

Le ultime notizie rispetto alla proroga (senza una opportuna e corretta previsione organizzativa) della possibilità di prestare attività in smart working per il personale della PA determineranno ulteriori danni alle imprese ed ai professionisti che svolgono fondamentali funzioni di intermediazione con la PA.

Ad oggi, numerose sono le pratiche non gestite e non lavorate poiché necessitano di un confronto diretto, a seguito del quale sarebbero definite velocemente.

Pertanto, è necessario che gli enti che erogano servizi ad imprese e professionisti (enti previdenziali, agenzie statali, etc.) creino specifiche modalità di ricevimento fisico da destinare a questi ultimi, previo appuntamento ed indicazione dell'oggetto dell'incontro.

Si rammenta, infine, che in questi mesi i professionisti di area economica e le imprese hanno profuso un notevole sforzo, sia per resistere alla chiusura generalizzata delle attività e sia per riavviare il paese, e non possono sopperire ad ulteriori carenze organizzative della PA.

IL PRESIDENTE NAZIONALE ANCL
DARIO MONTANARO